AZIENDA: **RUGGERI SERVICE S.p.A**
Strada Statale 275 Maglie Leuca, Km 2+900
73036 Muro Leccese (Le)

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE

Ai sensi:

- **della Legge 447/95**
- **del D.P.C.M. 14 Novembre 1997**
- **del D.M.(Ambiente) 16 Marzo 1998**
- **della Legge Regionale Regione Puglia 3/2002**

PRIMA EDIZIONE: 12 NOVEMBRE 2018

Il tecnico competente in acustica:

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
Dott. Per. Ind. Vincenzo Morra
(Determina Dirigenziale n. 331 del 17.02.2014 della Provincia di Lecce)
(timbro e firma)

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
Per. Ind. VINCENZO MORRA
Iscr. Albo N. 332
BRINDISI

Il responsabile del laboratorio:

Dott. Per. Ind. Vincenzo CAGNAZZO
(timbro e firma)

DOTT. VINCENZO CAGNAZZO
CHIMICO
B 270

Sede Legale e Laboratorio: Via Brindisi, 208 72027 S.Pietro Vernotico (Br)
Phone/Fax: 0831/652290; Mobile: 3476513832; e-mail: rechemansas@gmail.com recheman@pec.it
P.IVA/ C.F.: 02351520743

INDICE DELLA RELAZIONE

INDICE DELLA RELAZIONE 2
Introduzione 3
Sommario esecutivo 3
Dati identificativi del professionista che ha eseguito l'analisi 4
Identificazione della ditta 4
NORMATIVA NAZIONALE 5
RELAZIONE INTRODUTTIVA 5
SORGENTI DI RUMORE 5
PUNTI DI MISURA E CONDIZIONI DI REALIZZAZIONE DELLE PROVE 6
RELAZIONE TECNICA 9
Descrizione della metodologia - sorgenti presenti –condizioni locali 10
MISURAZIONI FONOMETRICHE 11
Strumentazione usata 11
Conclusioni 13
Allegato 1 REPORTS DI MISURA 15
Allegato 2 CERTIFICATO DI TARATURA 20
Allegato 3 DELIBERA DIRIGENZIALE PROVINCIA DI LECCE 23
Allegato 4 PLANIMETRIA CON I VALORI ATTESI 28

Introduzione

La presente relazione riporta la valutazione di impatto acustico inerente l'inserimento industriale della RUGGERI SERVICE SpA in Muro Leccese (LE), SS 275 Maglie - Leuca

Tale documento ha lo scopo di ottemperare alle vigenti disposizioni di legge Regionale 12 febbraio 2002, n° 3 per verificare le emissioni sonore prodotte associabili all'attività produttiva.

L' impatto acustico ambientale si e sinteticamente articolato nelle seguenti fasi:

- rilievi fonometrici in ambiente esterno per la caratterizzazione del clima acustico esistente;
- esame dei dati progettuali;
- stima dei livelli di pressione sonora;
- confronto dei risultati con la norma acustica in vigore , qualora di rendesse necessario, eventuale indicazione di interventi di mitigazione acustica.

Sommario esecutivo

L'incarico ricevuto dal Dott. Per. Ind. Vincenzo Morra consiste nel verificare, sulla base di rilievi fonometrici, che i valori di pressione sonora prodotte dall'attività del cliente non presentino livelli di rumorosità superiori a quelli indicati dall'art. 3 della legge regionale n. 3 del 12.02.2002 " Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico "
L'incarico è stato espletato nella persona del Tecnico Competente in acustica ambientale Vincenzo Morra giusta Determina Dirigenziale n. 331 del 17.02.2014 della Provincia di Lecce ,Iscritto al collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Brindisi n. 332.

Dati identificativi del professionista che ha eseguito l'analisi

I rilievi sono stati effettuati a cura di tecnici della:

Re.Chem.An. s.a.s.
Research and Chemical Analysis
Sede Legale e Laboratorio: Via Brindisi, 208 72027, S.Pietro Vernotico (Br)
Phone/Fax: 0831/652290; Mobile: 3476513832; e-mail: rechemansas@gmail.com ; recheman@pec.it
P.IVA/ C.F.: 02351520743

Il professionista incaricato è stato :

Dott. Per. Ind. Vincenzo Morra
C/o Studio Argentieri S.r.l.
Via Filomeno Consiglio n° 40
72100 - Brindisi
Tecnico competente in acustica ambientale
(Determina Dirigenziale n. 331 del 17.02.2014
della Provincia di Lecce)
Iscritto al collegio dei Periti Industriali e Periti
Industriali Laureati della Provincia di Brindisi n. 332

Il responsabile del Laboratorio:

Dott. Per. Ind. Vincenzo CAGNAZZO
Via Brindisi, 208
72027 – San Pietro V.co (BR)

Identificazione della ditta

RAGIONE SOCIALE :

RUGGERI SERVICE S.p.A.

SEDE OPERATIVA :

Città	Muro Leccese (LE)
Indirizzo	Strada Statale 275 Maglie - Leuca
CAP	73036

ATTIVITA' :

Lo stabilimento industriale si occupa della lavorazione di alluminio con la realizzazione di billette di metallo tramite fusione di alluminio primario e materia prima seconda dello stesso metallo (rottami di alluminio) con processo di lavorazione continuo.

NORMATIVA NAZIONALE

La verifica di impatto acustico tiene conto di quanto disposto dalle seguenti normative:

- D.P.C.M. 01.03.1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- Legge 447/95: "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 14.11.1997: "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. Ambiente 16.03.1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- Legge Regionale n° 3, del 2002: "Norme in materia di inquinamento acustico";
- D.P.R. n° 142 del 30 marzo 2004: "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n° 447";
- D.P.R. n° 459 del 18 novembre 1998: "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n° 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario";

RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'area dello stabilimento preso in esame è posta in aperta campagna all'interno di un complesso industriale più ampio. lo stabilimento confina a Nord con aperta campagna a Sud con una strada ed altro complesso industriale, ad est con aperta campagna ed a Ovest con la strada statale Maglie – Leuca.

Lo stabilimento industriale si occupa della lavorazione di alluminio con la realizzazione di billette di metallo tramite fusione di alluminio primario e materia prima seconda dello stesso metallo (rottami di alluminio) con processo di lavorazione continuo.

SORGENTI DI RUMORE

Le sorgenti di rumore presenti nell'area industriale sono costituite dagli impianti e le attrezzature di produzione e dai mezzi di movimentazione dei manufatti prodotti e materie prime. L'impianto è posto al centro del sito e i mezzi di movimentazione si muovono su tutta la sua estensione con particolare frequenza sul lato Ovest dell'area.

Non vi sono particolari ricettori sensibili nelle immediate vicinanze del sito industriale.

PUNTI DI MISURA E CONDIZIONI DI REALIZZAZIONE DELLE PROVE

Le misure sono state eseguite in quattro postazioni di rilevamento poste lungo i confini dell'area produttiva dello stabilimento così come evidenziato dalla vista satellitare dell'area di seguito riportata.
Le misure sono state eseguite tenendo conto delle condizioni operative di regime dell'impianto sulle 24 ore, con misurazioni diurne dalle 09,30 alle 11,00, con intervalli massimi di 15 minuti. Non essendoci recettori sensibili in prossimità del complesso industriale le rilevazioni non sono state estese alla fascia notturna. Le condizioni meteo erano buone (assenza di precipitazioni) con una ventilazione debole.
Nelle postazioni di misura scelte riportate nella vista satellitare precedente, sono stati rilevati i valori di Leq(A), utilizzando la tecnica di campionamento e di analisi di frequenza per il successivo riconoscimento, tramite apposito software, di eventuali eventi impulsivi e/o componenti tonali, come previsto dal D.M. del 16 marzo 1998.
I valori ottenuti sono stati arrotondati a 0,5dB come richiesto dall'Allegato B del DM del 16 marzo 1998. Per ogni ciclo di misure effettuate, ne è stata verificata la validità con la calibrazione del fonometro tramite calibratore esterno. La verifica è sempre risultata conforme ai limiti di tolleranza di 0,5dB previsti dal D.M. 16 marzo 1998.

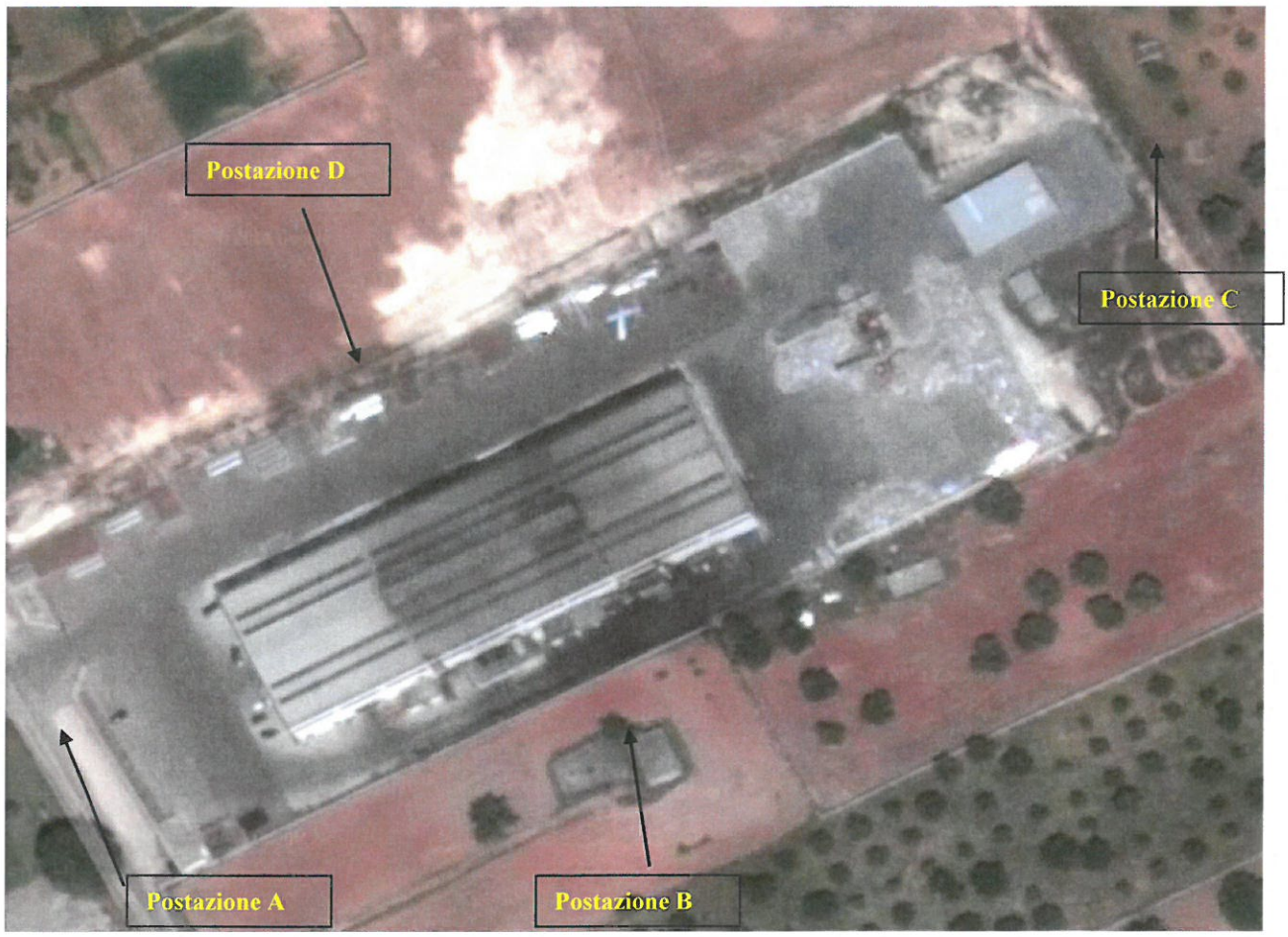

Tabella A: classificazione del territorio comunale (art.1)

CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali
CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici
CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella B: valori limite di emissione - Leq in dB(A) (art. 2)

classi di destinazione d'uso del territorio	*tempi di riferimento*	
	Diurno(06.00 ÷ 22.00)	*Notturno(06.00 ÷ 22.00)*
I - aree particolarmente protette	45	35
II - aree prevalentemente residenziali	50	40
III - aree di tipo misto	55	45
IV - aree di intensa attività umana	60	50
V - aree prevalentemente industriali	65	55
VI - aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella C: valori limite assoluti di immissione - Leq in dB (A) (art.3)

classi di destinazione d'uso del territorio	*tempi di riferimento*	
	Diurno(06.00 ÷ 22.00)	*Notturno(06.00 ÷ 22.00)*
I - aree particolarmente protette	50	40
II - aree prevalentemente residenziali	55	45
III - aree di tipo misto	60	50
IV - aree di intensa attività umana	65	55
V - aree prevalentemente industriali	70	60
VI - aree esclusivamente industriali	70	70

Il Comune di Muro Leccese non ha adottato attualmente il Piano di Zonizzazione Acustica, pertanto non è applicabile il D.P.C.M. 14/11/1997. Per valutare i limiti assoluti di immissione acustica per la rumorosità immessa dallo stabilimento, si farà riferimento a quelli dell'art.6, comma 1 del D.P.C.M. del 01/03/1991, come previsto dalle norme transitorie riportate dall'art.8 del D.P.C.M. del 14/11/1997.
Il limiti di accettabilità per le sorgenti sonore fisse sono di seguito indicate:

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A) (dB)	Limite notturno Leq (A) (dB)
Tutto il territorio nazionale (zona esclusivamente industriale)	70	70

Per le zone esclusivamente industriali non si applica il criterio differenziale.

RELAZIONE TECNICA

Il valore dei livelli LAeq, sono stati rilevati lungo il perimetro dello stabilimento nei punti ritenuti più significativi ed indicati nella planimetria allegata.

Il D.M. 16.03.1998 richiede anche la verifica della presenza di componenti impulsive e/o tonali, nonché l'eventuale presenza di componenti spettrali in bassa frequenza per calcolare il livello di rumore corretto (Lc) definito dalla relazione:

$$Lc = LA + KI + KT + KB$$

Dove :

LA = Livello di rumore ambientale misurato
KI = Fattore correttivo per la presenza di componenti impulsive
KT = Fattore correttivo per la presenza di componenti tonali
KB = Fattore correttivo per la presenza di componenti in bassa frequenza (20-200Hz)

Per tutta la loro durata dei rilievi le condizioni meteorologiche erano normali con assenza di pioggia ed assenza di vento; il microfono era comunque munito di cuffia antivento, il microfono è stato collocato ad almeno 1 m da superfici riflettenti ed a circa 1,50-1,60m dal piano di calpestio nella posizione potenzialmente occupata dal ricettore.
Il livello sonoro è stato rilevato effettuando un'analisi spettrale per bande normalizzate di 1/3 di ottava con costante di tempo Fast. e, inoltre, misurando LAImax ed LAsmax ed elaborati con il software SVANTEK ITALIA S.R.L. ed i relativi reports con i parametri acustici sono allegati alla presente relazione.

Descrizione della metodologia - sorgenti presenti –condizioni locali

I rilievi fonometrici eseguiti sono riepilogati nella "TABELLA DELLE MISURE EFFETTUATE" dove sono indicati:

Colonna 1 : Riferimento delle condizioni di misura
Colonna 2 : Riferimento del report di registrazione della misura
Colonna 3 : Livello di rumore ambientale misurato
Colonna 4 : Presenza di tono puro e relativa frequenza
Colonna 5 : Fattore correttivo per la presenza di componenti impulsive
Colonna 6 : Fattore correttivo per la presenza di componenti tonali
Colonna 7 : Fattore correttivo per la presenza di componenti in bassa frequenza (20-200Hz)
Colonna 8 : Livello di rumore corretto

I valori, in accordo con la normativa, sono arrotondati a 0,5 dB.

Punti di misura	LA Leq (A)	Fattore correttivo (+3dB) KI	Fattore correttivo (+3dB) KT	Fattore correttivo (+3dB) KB	Lc dB(A)	Limite diurno (6.00 -22.00) DPCM 01/03/1991
Postazione A	54,3	--	--	--	54	70
Postazione B	58,4	--	--	--	58	70
Postazione C	52,6	--	--	--	52	70
Postazione D	52,9	--	--	--	53	70

MISURAZIONI FONOMETRICHE

Al fine di caratterizzare l'aerea sono state effettuate delle misurazioni puntuali al centro del fondo, oltre che l'esecuzione di un monitoraggio, così come previsto dal D.M. 16.03.98 per la valutazione del traffico veicolare.

Strumentazione usata

Le misure fonometriche sono state realizzate usando il fonometro integratore marca SVANTEK ITALIA S.R.L. MOD. SVAN 971.
Lo strumento in questione è un fonometro di precisione conforme alle prescrizioni delle norme IEC 651 tipo 1 e delle norme IEC 804 tipo 1, nonché alla nuova norma IEC 1672 classe 1, che esegue simultaneamente, sul segnale ricevuto, più misurazioni (UNIRANGE)
SVAN 971 appartiene alla categoria di fonometri Gruppo X, in accordo alle IEC 1672, vale a dire uno strumento autonomo, funzionante a batteria, che per effettuare misure di livelli sonori, non richiede collegamenti con altri tipi di strumenti.
Il microfono, mod 7052E matricola 72185, è a condensatore prepolarizzato a campo libero con preamplificatore mod. SV18
Il fonometro è dotato di filtri in banda d'ottava e 1/3 d'ottava conformi alle norme IEC 1260 e ANSI SI.11
Ponderazione temporale Fast –Slow –Impulse
Ponderazione in frequenza A – C- L (anche in banda 1/1 ed 1/3 d'ottava)
Rilevatore di sovraccarico
Il calibratore acustico , mod. SV33 matricola 44744 è conforme alle norme IEC 942 ed alle norme IEC 651 e IEC 804.

I certificati di calibrazione, rilasciati dal Centro di Taratura riconosciuto SVANTEK riportati in allegato sono :

Certificato di taratura fonometro n. 224/17/4346 FON del 16.11.2017
Certificato di taratura calibratore n. 224/17/4345 CAL del 16.11.2017

Misurazioni fonometriche presidiate:

Il 16 novembre 2016 è stata eseguita una misurazione presidiata di 15 min., riferimento diurno, rappresentativa anche nel periodo notturno, i cui valori risultavano essere di :

POSTAZIONE (P)	*Livello di pressione sonora rilevato (Lp)*
PA	*54,3*
PB	*58,4*
PC	*52,6*
PD	*52,9*

Non sono presenti componenti impulsive

Non sono presenti componenti tonali di rumore (All A D.M. 16.03.1998) in quanto nessuna CT tocca una isofonica eguale o superiore a quella più elevata raggiunta dalle altre componenti dello spettro.

Conclusioni

Come risulta dai valori riportati nelle precedenti tabelle, rappresentativi del livello di rumorosità prodotto per effetto dell'attività svolta dalla proprietà, le misurazioni risultano nei limiti di accettabilità previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e 14 Novembre 1997 e della Legge Regionale Regione Puglia 3/2002,

		VALORE NORMATIVO DI RIFERIMENTO		VALORE RILEVATO	
Zona di riferimento	Classe di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno L_{eqA} (dB)	Periodo notturno L_{eqA} (dB)	Periodo diurno L_{eqA} (dB)	Rappresentativa nel Periodo notturno L_{eqA} (dB)
Postazione ZONA "A"	D.P.C.M 01/03/1991 e 14.11.1997 Legge Regionale 03/2002	70	70	54,3	54,3
Postazione ZONA "B"	D.P.C.M 01/03/1991 e 14.11.1997 Legge Regionale 03/2002	70	70	58,4	58,4
Postazione ZONA "C"	D.P.C.M 01/03/1991 e 14.11.1997 Legge Regionale 03/2002	70	70	52,6	52,6
Postazione ZONA "D"	D.P.C.M 01/03/1991 e 14.11.1997 Legge Regionale 03/2002	70	70	52,9	52,9

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.P.C.M 01/03/1991 - D.P.C.M 14.11.1997 - Legge Regionale 03/2002

limite diurno: < 70 dB
limite notturno < 70 dB

Dai risultati ottenuti dai rilievi fonometrici, si puo' affermare che le attività svolte all'interno dello stabilimento della RUGGERI SERVICE S.p.A. non comporta il superamento dei valori limiti previsti dal D.P.C.M 01/03/1991 come previsto dall'art. 8 del D.P.C.M 14.11.1997 e Legge Regionale 03/2002, come risulta dalla seguente tabella riepilogativa e pertanto non produce inquinamento acustico significativo.

VALORI LIMITE DI RUMOROSITA'			
Riferimento	Classe di destinazione d'uso del territorio	Valori limite L_{eqA} (dB)	Valori rilevati periodo notturno L_{eqA} (dB)
D.P.C.M. 14.1.1997. D.P.C.M 01/03/1991	AREA ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALE	70	54,3 58,4 52,6 52,9
Legge Regionale 3/2002	AREA ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALE	70	

Si può ragionevolmente concludere che i valori misurati, risultano ininfluenti rispetto a quanto stabilito dalla norma di riferimento.

Brindisi, 12/11/2018

Il Tecnico Competente in acustica ambientale
Dott. Per. Ind. Vincenzo Morra
(Determina Dirigenziale n. 331 del 17.02.2014 della Provincia di Lecce)

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
Per. Ind.
VINCENZO
MORRA
Iscr. Albo
N. 332
-BRINDISI-

Allegato 1 REPORTS DI MISURA

001.M 01 SVANTEK

Strumento:		SVAN 971
Ora di inizio:		09/11/2018 09.32.30
Ora termine:		09/11/2018 09.48.05
Tempo trascorso:		0.01.03
Larghezza banda:		Banda larga
Rilevatore 1/2	RMS	Picco
Campo:		30,0-110,0 dB

	Ora	Frequenza
Rilevatore 1:	I	A
Rilevatore 2:	Picco	C
Statistica	F	A

Livello del Criterio:		100,0 dB
Soglia:		0,0 dB
Fattore di scambio:		3 e 4
Tempo di esposizione:		7,30.00
Nr. Picchi:		140,0 dB

Numero di serie dello strumento:		51795
Numero di serie del microfono:		7052E
Ingresso:		Microfono
Correzione dello Schermo controvento:		Spento
Correzione di incidenza:		Frontale

Tempo di Calibrazione:		09/11/2018 08.45.02
Livello di Calibrazione:		94,0 dB
Sensibilità:		-30,8 dB

001.M 01

	Ora inizio	Ora termine	Tempo trascorso	Sovraccarico [%]	LAeq [dB]	LAFMax [dB]	LC peak [dB]
Valore				0,00	54,3	61,5	82,0
Ora	09.32.30	09.48.05	16 min.				
Data	09/11/2018	09/11/2018					

002.M 01 SVANTEK

Strumento:		SVAN 971
Ora di inizio:		09/11/2018 09.52.02
Ora termine:		09/11/2018 10.08.05
Tempo trascorso:		0.15.00
arghezza banda:		Banda larga
Rilevatore 1/2	RMS	Picco
Campo:		30,0-110,0 dB

	Ora	Frequenza
Rilevatore 1:	I	A
Rilevatore 2:	Picco	C
Statistica	F	A

Livello del Criterio:		100,0 dB
Soglia:		0,0 dB
Fattore di scambio:		3 e 4
Tempo di esposizione:		7,30.00
Nr. Picchi:		140,0 dB

Numero di serie dello strumento:		51795
Numero di serie del microfono:		7052E
Ingresso:		Microfono
Correzione dello Schermo controvento:		Spento
Correzione di incidenza:		Frontale

Tempo di Calibrazione:		09/11/2018 08.45.02
Livello di Calibrazione:		94,0 dB
Sensibilità:		-30,8 dB

002.M 01

	Ora inizio	Ora termine	Tempo trascorso	Sovraccarico [%]	LAeq [dB]	LAFMax [dB]	LC peak [dB]
Valore				0,00	58,4	64,8	87,9
Ora	09.52.02	10.08.05	0.16.00				
Data	09/11/2018	09/11/2018					

003.M 01 SVANTEK

Strumento:		SNAN 971
Ora di inizio:		09/11/2018 10.15.05
Ora termine:		09/11/2018 10.30.20
Tempo trascorso:		0.15.00
arghezza banda:		Banda larga
Rilevatore 1/2	RMS	Picco
Campo:		30,0-110,0 dB

	Ora	Frequenza
Rilevatore 1:	I	A
Rilevatore 2:	Picco	C
Statistica	F	A

Livello del Criterio:		100,0 dB
Soglia:		0,0 dB
Fattore di scambio:		3 e 4
Tempo di esposizione:		7,30.00
Nr. Picchi:		140,0 dB

Numero di serie dello strumento:		51795
Numero di serie del microfono:		7052E
Ingresso:		Microfono
Correzione dello Schermo controvento:		Spento
Correzione di incidenza:		Frontale

Tempo di Calibrazione:		09/11/2018 08.45.02
Livello di Calibrazione:		94,0 dB
Sensibilità:		-30,8 dB

003.M 01

	Ora inizio	Ora termine	Tempo trascorso	Sovraccarico [%]	LAeq [dB]	LAFMax [dB]	LC peak [dB]
Valore				0,00	52,6	70,9	97,0
Ora	10.15.05	10.30.20	0.15.00				
Data	09/11/2018	09/11/2018					

004.M 01 SVANTEK

Strumento:		SVAN 971
Ora di inizio:		09/11/2018 10.45.40
Ora termine:		09/11/2018 11.00.03
Tempo trascorso:		0.15.00
arghezza banda:		Banda larga
Rilevatore 1/2	RMS	Picco
Campo:		30,0-110,0 dB

	Ora	Frequenza
Rilevatore 1:	I	A
Rilevatore 2:	Picco	C
Statistica	F	A

Livello del Criterio:		100,0 dB
Soglia:		0,0 dB
Fattore di scambio:		3 e 4
Tempo di esposizione:		7,30.00
Nr. Picchi:		140,0 dB

Numero di serie dello strumento:		51795
Numero di serie del microfono:		7052E
Ingresso:		Microfono
Correzione dello Schermo controvento:		Spento
Correzione di incidenza:		Frontale

Tempo di Calibrazione:		09/11/2018 08.45.02
Livello di Calibrazione:		94,0 dB
Sensibilità:		-30,8 dB

004.M 01

	Ora inizio	Ora termine	Tempo trascorso	Sovraccarico [%]	LAeq [dB]	LAFMax [dB]	LC peak [dB]
Valore				0,00	52,9	75,2	99,0
Ora	10.45.40	11.00.03	0.15.00				
Data	09/11/2018	09/11/2018					

Allegato 2 CERTIFICATO DI TARATURA

ACERT di Paolo Zambusi
Piazza Libertà, 3 – Loc. Turri
35036 Montegrotto Terme - PD

Centro di Taratura LAT N° 224
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura

LAT N° 224

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 17-4346-FON
Certificate of Calibration

- Data di emissione *date of issue*	**2017/11/16**
- Cliente *Customer*	**Svantek Italia Srl** **Via Sandro Pertini, 12** **Melzo - MI**
- destinatario *addressee*	**Studio Argentieri Srl** **Via F. Consiglio, 40** **Brindisi - BR**
- richiesta *application*	**CB 075/17**
- in data *date*	**2017/11/14**
Si riferisce a *referring to*	
- oggetto *item*	**Misuratore di livello di pressione sonora**
- costruttore *manufacturer*	**Svantek**
- modello *model*	**SVAN 971**
- matricola *serial number*	**51795**
- data di ricevimento oggetto *date of receipt of item*	**2017/11/15**
- data delle misure *date of measurements*	**2017/11/16**
- registro di laboratorio *laboratory reference*	**4346**

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Paolo Zambusi

ACERT di Paolo Zambusi
Piazza Libertà, 3 – Loc. Turri
35036 Montegrotto Terme - PD

Centro di Taratura LAT N° 224
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura

ACCREDIA
LAT N° 224

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 17-4345-CAL
Certificate of Calibration

- data di emissione *date of issue*	**2017/11/16**
- cliente *customer*	**Svantek Italia Srl** **Via Sandro Pertini, 12** **Melzo - MI**
- destinatario *addressee*	**Studio Argentieri Srl** **Via F. Consiglio, 40** **Brindisi - BR**
- richiesta *application*	**CB 078/17**
- in data *date*	**2017/11/14**
Si riferisce a *Referring to*	
- oggetto *item*	**Calibratore acustico**
- costruttore *manufacturer*	**Svantek**
- modello *model*	**SV33**
- matricola *serial number*	**44744**
- data di ricevimento oggetto *date of receipt of item*	**2017/11/15**
- data delle misure *date of measurements*	**2017/11/16**
- registro di laboratorio *laboratory reference*	**4345**

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura *k* corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore *k* vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Paolo Zambusi

Allegato 3 DELIBERA DIRIGENZIALE PROVINCIA DI LECCE

RACCOMANDATA A.R.

PROVINCIA DI LECCE

RE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Servizio Ambiente e Tutela Venatoria

Lecce, 20 febbraio 2014

Prot. n° 14096

Risp. nota n°_____ del_____

Allegati _____1_____

Sig. MORRA VINCENZO
VIA XX SETTEMBRE N° 16
CAMPI SALENTINA (LE)

Oggetto : Iscrizione nell'elenco provinciale dei tecnici competenti in acustica ex art. 2, L. 447/1995, ed art. 5, L.R. 17/2007. Notifica

Si trasmette, in allegato, la determinazione dirigenziale n° 331 del 17/02/2014 relativa all'oggetto.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Dario Corsini)

Sede Legale e Laboratorio: Via Brindisi, 208 72027, S.Pietro Vernotico (Br)
Phone/Fax: 0831 652290; Mobile: 3476513832; e-mail: rechemansas@gmail.com ; recheman@pec.it
P.IVA/ C.F.: 02351520743

PROVINCIA DI LECCE

AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Servizio AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

C. R. CR622

Atto di determinazione n 42 del 12/02/2014

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n° 331 del 17/02/2014

OGGETTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO PROVINCIALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, EX ART.2, L. 447/1995, ED ART. 5, L. R. 17/2007. SIG. MORRA VINCENZO

SERVIZI FINANZIARI: Visto di regolarità contabile

Esercizio 2014

Preso Nota
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (D.Lgs. 267/2000 – art. 151, comma 4)

Liquid: Cap'art. / N. € Creditore

Annotazioni

EMESSO MANDATO / REVERSALE
N.

Data 18/2/2014

Copia Autentica di documento prodotto e firmato digitalmente

Il dirigente dei Servizi Finanziari
PANTALEO ISCERI

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Pantaleo Isceri il 19/02/2014 14.19.56
ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005
Determina: 2014 / 331 del 17/02/2014
Registro: REGALBO 2014 / 389 del 19/02/2014 D622 2014 / 42 del 12/02/2014

PROVINCIA DI LECCE

AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

C. R. CR622

Atto di determinazione n 42 del 12/02/2014

OGGETTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO PROVINCIALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, EX ART.2, L. 447/1995, ED ART. 5, L. R. 17/2007. SIG. MORRA VINCENZO.

Riepilogo Contabile

Esercizio 2014

Liquid. Cap/art. / N. € Creditore

Pubblicazione sul sito INTERNET: S

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Francesco Dario Corsini il 17/02/2014 9.06.32
ai sensi degli artt 20 e 22 D.Lgs. 82/2005
Determina: 2014 / 331 del 17/02/2014
Registro : REGALBO 2014 / 389 del 19/02/2014 0622 2014 / 42 del 12/02/2014

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

IL DIRIGENTE

Visto l'art.163 comma 3 del D.Lgs.267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli Enti Locali di effettuare, per ciascun intervento, **spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato**, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento (differimento avvenuto al 28/02/2014 con D.M. del 19/12/2013 pubblicato nella G.U. n. 302 del 27/12/2013);

Vista la deliberazione di G.P. n.50 del 5/3/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità.

Visto l'art. 5 della L. R. n° 17/2007, che assegna alla Provincia le funzioni amministrative in materia di tenuta e gestione dell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui alla legge 26 ottobre 1995, n.447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

Considerato che:

- Che le suddette funzioni erano state svolte, fino al 30 giugno 2007, dalla Regione ai sensi dell'art. 4 della L. R. n.3 del 12 febbraio 2002, (Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico) e che la stessa aveva adottato le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 1996, n.1126;
- Che si ritiene opportuno ora adottare le suddette modalità di presentazione ed i criteri di valutazione delle istanze utilizzate finora dalla Regione Puglia;
- Che in data 30/01/2014 è stata acquisita al prot. n° 7810 l'istanza del sig. Morra Vincenzo, nato a Brindisi il 24/01/1982, C. F. MRRVCN82A24B180V, in possesso del diploma di Perito Elettronico conseguito nell'anno 2003 presso l'I. S. S. "ICOS" di Lecce, alla quale è allegato l'attestato di frequenza del corso di formazione per Tecnico competente in acustica ambientale della durata di 150 ore, con superamento dell'esame finale in data 11/11/2013, organizzato dalla GESTINNOVATION in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brindisi;

DETERMINA

l'iscrizione del sig. Morra Vincenzo, nato a Brindisi il 24/01/1982, C. F. MRRVCN82A24B180V, nell'Albo Provinciale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale ai sensi della Legge n. 447 del 26.10.1995 e assegnare allo stesso come numero identificativo progressivo il n° 161:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	C. F.
161	Morra	Vincenzo	24/01/1982	Brindisi	MRRVCN82A24B180V

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA
IL DIRIGENTE
(ing. Dario Corsini)

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Francesco Dario Corsini il 17/02/2014 9.06.32
ai sensi degli artt 20 e 22 D.Lgs. 82/2005
Determina: 2014 / 331 del 17/02/2014
Registro: REGALBO 2014 / 389 del 18/02/2014 0622 2014 / 42 del 12/02/2014

Allegato 4 PLANIMETRIA CON I VALORI ATTESI

Postazione D
Postazione C
Postazione A
Postazione B